

TRASPORTI

Il titolare delle Infrastrutture Enrico Giovannini ha consegnato alle Camere il Documento strategico sulla mobilità ferroviaria con 52 nuove opere per oltre 54 miliardi

Nei piani di Rfi (Ferrovie dello Stato), più di 1 miliardo e mezzo per il Trentino. A Rovereto previste due ipotesi: interrimento solo dei treni merci o anche per i passeggeri

Per la ferrovia interrata 600 milioni

Il ministro porta in Parlamento la progettazione della nuova linea

FRANCESCO TERRERI

twitter: @fttereri

Il ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile **Enrico Giovannini** ha presentato in Parlamento il «Documento strategico della mobilità ferroviaria di passeggeri e merci». Agli oltre 109 miliardi di euro di opere già finanziate dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), cioè dai fondi europei, e da altre risorse nazionali, si aggiungono altri 52 interventi per i quali occorrono ulteriori 54,5 miliardi di euro, solo in parte già finanziati. Nel pacchetto di lavori ferroviari c'è più di 1 miliardo e mezzo di euro per il Trentino. Tra quelli sostenuti dai fondi europei è compresa la circoscrizione di Trento da 960 milioni di euro, di cui 930 provenienti dal Recovery fund. Nei nuovi interventi, e in particolare fra le 31 opere di cui è già stata avviata la progettazione di fattibilità, c'è invece la circoscrizione ferroviaria di Rovereto, per la quale sono disponibili circa 600 milioni di euro. Sul Documento strategico, le commissioni competenti della Camera e del Senato dovranno esprimersi entro trenta giorni, elezione del presidente della Repubblica permettendo, per poter consentire la predisposizione del nuovo contratto di programma 2022-2026 con Rete Fer-



roviaria Italiana (Rfi), la società del gruppo Ferrovie dello Stato che si occupa degli investimenti infrastrutturali. Il fabbisogno finanziario per le nuove tratte ferroviarie trentine, che fanno parte del rafforzamento della linea del Brennero in vista dell'apertura della nuova galleria di base prevista fra il 2030 e il 2031, è già indicato nell'ultimo aggiornamento del contratto di programma tra Ministero e Rfi. In tutto si tratta di 1 miliardo 555 milioni di euro, di cui, appunto,

960 milioni per Trento. La progettazione della nuova ferrovia a Rovereto è già iniziata in quanto l'opera fa parte delle priorità individuate dal Pnrr, anche se non è direttamente finanziata dal Piano europeo. A ottobre, quando il consiglio comunale di Rovereto ha detto sì all'interramento della ferrovia, era arrivata la conferma nell'incontro del sindaco **Francesco Valduga** con la vice ministra delle Infrastrutture **Teresa Bellanova**. In quell'occasione il primo



cittadino di Rovereto ha avuto la conferma che ipotesi di tracciato sono già in campo per completare il progetto dell'alta velocità del trasporto merci. Il punto da decidere è se insieme alle merci verrà interrata anche la ferrovia per i treni passeggeri. Due sono infatti le ipotesi progettuali in campo. Una prevede l'interramento profondo, a 35 metri, della linea merci sotto la statale del Brennero e il successivo interrimento a circa 10 me-

tri della linea del traffico passeggeri sotto il sedime attuale. L'altra ipotesi prevede l'interramento della sola linea merci, a 10 metri di profondità, lasciando la linea passeggeri in superficie. Insomma, la nuova ferrovia interrata per le merci si farà sicuramente, l'interramento dei treni passeggeri è un'opzione aperta.

La nuova galleria dedicata alla linea merci sarà lunga circa 3 chilometri e mezzo tra il Millennium Center e Sant'Ilario. A

nord e a sud è previsto il raddoppio della linea in superficie. Come hanno spiegato in consiglio comunale il presidente della Provincia **Maurizio Fugatti** e il dirigente **Raffaele De Col**, durante i lavori si prevedono due tunnel per permettere di mantenere operativa la linea del Brennero. L'investimento per la progettazione è pari a 2 milioni di euro e il lavoro durerà un anno. Ora lo studio di fattibilità della nuova linea ferroviaria di Rovereto è arrivato in Parlamento.